



Decreto Dirigenziale n. 475 del 18/11/2016

DIPARTIMENTO 54 Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro,
delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la
Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/06/2016. Provvedimenti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16/05/2016), sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva *“interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie alternative, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie”*;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma “Scuola Viva”, da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12 ;
- c) con successivo Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016 (BURC n. 47 del 14/07/2016), sono state fornite precisazioni in merito alla partecipazione delle Scuole Primarie e alle tipologie di intervento attivabili dalle stesse;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 283 del 5/08/2016 (BURC n. 54 dell'8/08/2016), secondo quanto disposto dal D.D. n. 229/2016, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dalla UOD Istruzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/09/2016 (BURC n. 65 del 3/10/2016), la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili è stata individuata quale Struttura competente all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 204/2016;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016 (BURC n. 65 del 3/10/2016), si è proceduto alla presa d'atto dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicata scuolaviva@pec.regione.campania.it;
- g) con Decreto dirigenziale n. 339 del 18/10/2016 (BURC n. 70 del 24/10/2016) è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma “Scuola Viva”;

CONSIDERATO che

- a) gli interventi del Programma “Scuola Viva” dovevano osservare, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, la seguente tempistica:
 - la realizzazione di un numero di ore di attività non inferiore a 240 nell'arco temporale ottobre 2016 – luglio 2017;
 - almeno due aperture settimanali della Scuola della durata minima di tre ore ciascuna, per un totale di almeno sei ore settimanali, per un minimo di 40 settimane;
 - avvio delle attività entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di concessione e conclusione delle stesse oltre la chiusura dell'anno scolastico di riferimento, come da calendario approvato dalla Regione Campania;
- b) con la news del 27/10/2016, pubblicata sul sito della Regione Campania, nella sezione dedicata al Programma “Scuola Viva”, sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di trasmissione della documentazione relativa all'avvio delle attività ed alcune precisazioni operative. In particolare è stato chiarito che l'Istituto scolastico, fermo restando l'obbligo di avviare le attività di

realizzazione del progetto entro e non oltre 15 giorni a partire dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, può dare avvio alle attività progettuali successivamente all'invio del predetto documento, purché debitamente compilato, sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Scolastico e completo di tutta la documentazione prescritta;

RILEVATO che

- a) le procedure per il perfezionamento degli atti di concessione, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte nel Programma, sono ancora in corso;
- b) risultano pervenute diverse richieste di chiarimenti in ordine ai tempi di realizzazione delle attività, con particolare riferimento al rispetto delle 40 settimane previste dall'Avviso da realizzare nell'arco temporale ottobre - luglio;
- c) secondo quanto previsto dallo schema di atto di concessione approvato con D.D. n. 339 del 18/10/2016, gli Istituti Scolastici devono *"attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dalla Amministrazione regionale"*;

RITENUTO di

- a) dover stabilire, onde evitare il venir meno della *"fattibilità"* della proposta progettuale nell'anno scolastico 2016/2017, un termine ultimo per l'invio dell'atto di concessione debitamente sottoscritto;
 - a. 1 poter disporre che gli atti di concessione, secondo le modalità indicate nella news del 27/10/2016, debbano pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata scuolaviva@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il 02/12/2016;
 - a. 2 dover precisare che il mancato rispetto del predetto termine comporta la decadenza dall'assegnazione del finanziamento;
- b) dover fornire chiarimenti in merito alle numerose richieste fatte pervenire dai Dirigenti scolastici in relazione al rispetto dell'apertura bisettimanale della scuola per almeno 40 settimane;
 - b. 1 poter stabilire che il monte ore programmato ed approvato, come da proposta progettuale, possa realizzarsi, comunque non oltre il 15/09/2017, prevedendo l'incremento del numero di aperture settimanali (ed un numero di settimane inferiori a 40);
 - b. 2 poter stabilire che tutte le attività dovranno essere ultimate comunque non prima della settimana tra il 24/07/2017 e il 28/07/2017;
 - b. 3 poter prevedere che gli Istituti scolastici, al momento della richiesta di primo acconto, con la presentazione del cronoprogramma aggiornato e della progettazione di dettaglio delle attività da cui emergano l'articolazione dei singoli moduli, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività (cfr. art 6 dell'atto di concessione) esplicitino in modo chiaro e definitivo le modalità di esecuzione, dal punto di vista temporale, del progetto approvato;
 - b. 4 dover richiamare quanto previsto agli ultimi due capoversi dell'art. 6 dell'atto di concessione, relativamente al rispetto del cronoprogramma e alla facoltà di recesso della Regione in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti con il presente provvedimento;

VISTI

- la D.G.R. n. 204 del 10/05/2016;
- il D.D. n. 229 del 29/6/2016;
- il D.D. n. 252 del 14/07/2016;

- il D.D. n. 283 del 5/08/2016;
- il D.D. n. 15 del 30/09/2016;
- il D.D. n. 322 del 30/09/2016;
- il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016;
- il D.D. n. 284 del 5/08/2016;
- il D.D. n. 339 del 18/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. disporre che gli atti di concessione, secondo le modalità indicate nella news del 27/10/2016, debbano pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata scuolaviva@pec.regione.campania.it, entro e non oltre 02/12/2016;
2. precisare che il mancato rispetto del predetto termine comporta la decadenza dall'assegnazione del finanziamento;
3. stabilire che il monte ore programmato ed approvato, come da proposta progettuale, possa realizzarsi, comunque non oltre il 15/09/2017, prevedendo l'incremento del numero di aperture settimanali (ed un numero di settimane inferiori a 40);
4. stabilire che tutte le attività dovranno essere ultimate comunque non prima della settimana tra il 24/07/2017 e il 28/07/2017;
5. prevedere che gli Istituti scolastici, al momento della richiesta di primo acconto, con la presentazione del cronoprogramma aggiornato e della progettazione di dettaglio delle attività da cui emergano l'articolazione dei singoli moduli, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività (cfr. art 6 dell'atto di concessione) esplicitino in modo chiaro e definitivo le modalità di esecuzione, dal punto di vista temporale, del progetto approvato;
6. richiamare quanto previsto agli ultimi due capoversi dell'art. 6 dell'atto di concessione, relativamente al rispetto del cronoprogramma e alla facoltà di recesso della Regione in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti con il presente provvedimento;
7. di disporre, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;
9. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore ai Fondi europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso